



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MELISSA BASSI

RMIC82700X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MELISSA BASSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005450** del **04/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/11/2023** con delibera n. 17*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Principali elementi di innovazione
- 17** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 33** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 40** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 44** Valutazione degli apprendimenti
- 49** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 54** Aspetti generali
- 60** Modello organizzativo
- 61** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 63** Reti e Convenzioni attivate



69 Piano di formazione del personale docente

72 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Melissa Bassi è situato a Tor Bella Monaca nel VI Municipio che comprende una vasta zona del quadrante est di Roma all'esterno del raccordo anulare, tra la via Prenestina e Casilina. È un quartiere noto per l'alto tasso di criminalità, disoccupazione giovanile, lavoro nero ed alto disagio sociale, oltre alla numerosa presenza di stranieri. Esso è caratterizzato per lo più da edilizia popolare con frange di occupazione abusiva e presenta in particolare edifici chiamati "Le Torri", palazzi di 15 piani individuati da lettere seguite da numeri dove vivono famiglie numerose ad alto tasso di povertà.

La mancanza di servizi e opere pubbliche ha determinato negli anni una situazione di degrado con infiltrazioni della criminalità organizzata. Non trascurabile è la percentuale di dispersione scolastica e l'alto numero di persone diversamente abili.

È, pertanto, all'interno di questo territorio complesso e bisognoso che il nostro Istituto scolastico gioca un ruolo fondamentale nella promozione del benessere fisico, mentale e sociale dei ragazzi e assume sempre più un ruolo di presidio della cultura e della legalità. La scuola, infatti, è diventata ponte solido-relazionale tra istituzioni, organismi locali e comunità. Questo stretto dialogo e parallelo processo di valorizzazione dell'offerta educativa e sociale, hanno permesso alla scuola di godere di tante iniziative tra le quali opere di ripristino degli spazi esterni ed interni, specchio di una politica dell'accoglienza pensata per offrire spazi più curati e fruibili.

Tutte le figure che operano nell'Istituto sono orientate alla realizzazione di un clima di serenità e benessere da garantire quotidianamente. Per questo molte famiglie si rivolgono al nostro Istituto per percorsi di arricchimento linguistico e artistico dove si creano occasioni di aggregazione e crescita per alunni e famiglie.

Finalità

Il nostro Istituto si pone il raggiungimento di questi obiettivi:

- Elevare il livello culturale degli alunni per garantire il successo scolastico.
- Contrastare la dispersione scolastica creando rapporti collaborativi con tutte le associazioni territoriali e non.



- Integrare gli alunni diversamente abili o con difficoltà di apprendimento per rendere effettivo il loro diritto allo studio.
- Aumentare il coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo.
- Diffondere la cultura dell'autonomia in tutte le componenti scolastiche.
- Favorire la cultura della progettualità attraverso lo sviluppo dei laboratori per ridurre la separazione tra sapere e fare.
- Promuovere una coscienza ecologica di rispetto completo dell'ambiente.

Il nostro Istituto comprende tre ordini di studi dislocati su quattro plessi:

-□ Scuola dell'Infanzia Via dell'Archeologia

Edificio sito in Via dell'Archeologia n°135, composto da 6 aule (5 per attività comuni), 1 aula per la psicomotricità, 1 aula biblioteca, 1 refettorio, 1 cucina, 1 laboratorio, bagni; sono

presenti le sezioni A-□ B-□ C-□ D.

-□ Scuola Primaria Via dell'Archeologia

Nell'edificio di Via dell'Archeologia 137 si trovano 11 classi che usufruiscono di teatro, laboratori, giardino, palestra, mensa.

-□ Scuola Primaria e secondaria Via Aspertini

Nel plesso scolastico di via A. Aspertini 325, si trovano 11 classi di scuola primaria che usufruiscono di teatro, laboratori, giardino, palestra, mensa, più 4 classi di scuola secondaria di primo grado.

-□ Scuola secondaria di 1°grado Via dell'Archeologia

Nell'edificio di Via dell'Archeologia 139 ci sono 6 classi che usufruiscono di teatro, laboratori, giardino, palestra, sala conferenze, sala video e sala ricevimento genitori.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

MELISSA BASSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO



Codice	RMIC82700X
Indirizzo	VIA DELL'ARCHEOLOGIA 137 ROMA 00133 ROMA
Telefono	062009904
Email	rmic82700X@istruzione.it
Pec	rmic82700x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmelissabassiroma.edu.it

VIA DELL'ARCHEOLOGIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA82701R
Indirizzo	VIA DELL'ARCHEOLOGIA, 135 ROMA 00133
Numero Classi	5
Totale Alunni	100

SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE827012
Indirizzo	VIA DELL'ARCHEOLOGIA, 137 ROMA 00133
Numero Classi	11
Totale Alunni	195

VIA ASPERTINI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE827023
Indirizzo	VIA ASPERTINI, 325 00133 ROMA
Numero Classi	11
Totale Alunni	227

ILARIA ALPI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM827011
Indirizzo	VIA DELL'ARCHEOLOGIA 139 00133 ROMA
Numero Classi	10 (di cui 4 situate nel plesso di Via Aspertini)
Totale Alunni	205

COLLABORAZIONI CON SOGGETTI ESTERNI

La Scuola si rapporta in modo costante e proficuo con le altre Istituzioni Scolastiche del territorio, con il Municipio, soprattutto per la gestione degli edifici, la ASL ed i Servizi Sociali, per il costante miglioramento dei percorsi formativi e dei servizi offerti.

Inoltre altre collaborazioni sono in atto con:

- FONDAZIONE PAOLO BULGARI

impegnata nella promozione del contrasto alle disuguaglianze e alle povertà educative, del sostegno all'infanzia e all'occupazione giovanile nei quartieri sensibili, collabora con la nostra scuola attraverso vari progetti tra cui TORNASOLE con il quale si adopera per rinsaldare la comunità educante incoraggiando l'alleanza strategica tra la scuola, che ne è il perno, e le associazioni del territorio nell'azione di contrasto al fallimento formativo e alla dispersione scolastica .Ha contribuito alla



creazione delle aule giardino in cui tutte le classi dell'Istituto potranno realizzare progetti di vario genere .

- FONDAZIONE MONDO DIGITALE

La Fondazione promuove l'alfabetizzazione digitale della popolazione giovanile. La fondazione promuove la diffusione della cultura dell'innovazione tecnologica nel mondo della scuola e la diffusione di tecnologie applicate in campo educativo, formativo e culturale.

- ASSOCIAZIONE SPORTIVA ASD I.C.S.S. INTERNATIONAL CENTER OF SPORT AND SCIENCE

Realizza un progetto a beneficio degli alunni con diverse abilità iscritti alla nostra scuola, i quali potranno frequentare attività sportive a loro dedicate con istruttori esperti e formati nel settore negli spazi sportivi del nostro Istituto, dietro un compenso calmierato.

- SERVIZI SOCIALI E TMSREE

E' stato predisposto un protocollo di intesa con i suddetti enti locali.

- PARROCCHIA "SANTA MARIA MADRE DEL REDENTORE"

che collabora con la scuola organizzando in orario pomeridiano attività ludiche e di recupero per gli alunni più svantaggiati e percorsi di consolidamento e recupero individualizzati per i ragazzi delle terze medie a rischio dispersione; organizza anche un servizio di scuola-bus.

- COMUNITA' DI S. EGIDIO SCUOLA DELLA PACE E PAESE DELL'ARCOBALENO

accolgono alunni bisognosi di supporto scolastico e attivano percorsi ricreativi e di riflessione sui diritti umani e sulla pace.

- EUTOPIA

collabora con la scuola organizzando in orario pomeridiano Laboratori di Recupero ai ragazzi delle classi prime e seconde a rischio di fallimenti e quindi di abbandono scolastico.

- EL CHENTRO

organizza tornei sportivi , attività extrascolastiche e di pittura creativa per abbellire le pareti degli edifici,

- LIBRERIA LE TORRI



organizza con i docenti laboratori di lettura all'interno del progetto nazionale "Io leggo perché",

- SAVE THE CHILDREN

l'associazione, in collaborazione con la scuola, interviene per la piena realizzazione della carta dei diritti del fanciullo e realizza il progetto "web-radio" che vede i nostri alunni divenire giornalisti radiofonici.

- PROTEZIONE CIVILE

organizza incontri con i ragazzi per informarli sulle molteplici attività di questa istituzione.

- FORZE DELL'ORDINE

organizzano con i ragazzi più grandi percorsi di educazione alla legalità.

- UNIVERSITA' DI TOR VERGATA e La SAPIENZA

attuano:

percorsi di approfondimento disciplinare delle scienze; controllo dentistico ed educazione alla salute. Con l'università "La Sapienza" è stato anche firmato un protocollo di intesa per il Polo Museale

- ROTARY CLUB

attuano progetti e formazione sul bullismo e cyber-bullismo; sostengono le famiglie con l'assegnazione di borse di studio.

- BULLI-STOP

attuano progetti e formazione sul bullismo e cyber-bullismo.

- GIOCARTE LAB. SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO dei "MONDI POSSIBILI"

si è attuata una collaborazione con la scuola sopra indicata gestita dall'associazione "GIORDANO BRUNO".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	3
	Scienze	3
	PITTURA	3
	ceramica	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	4
Aule	Magna	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4



Risorse professionali

Docenti 113

Personale ATA 20



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La mission dell'istituto può essere sintetizzata nella realizzazione di percorsi formativi inclusivi capaci di fare della scuola un luogo che accoglie tutti e dà a tutti le opportunità per una piena e concreta realizzazione personale.

Infatti, lo star bene a scuola è il punto di partenza per ogni processo educativo e formativo e questo riguarda nella stessa misura docenti e alunni e famiglie.

Essenziale in questo processo è il completo coinvolgimento delle famiglie attraverso una opportuna e puntuale comunicazione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

- Migliorare i risultati in italiano e matematica nella scuola primaria e secondaria di primo grado
- Potenziare la comprensione del testo per una migliore alfabetizzazione funzionale.
- Arricchire le competenze logiche matematiche e scientifiche soprattutto per "leggere" e interpretare la realtà.
- Potenziare le capacità relazionali e di gestione dei conflitti con particolare attenzione al disagio psicologico ,
- Comprendere l'importanza della comunità e delle sue regole per una civile convivenza.

Traguardi

- Aumentare il numero delle promozioni senza valutazioni che indichino livelli di competenza inferiori al sei
- Comprende testi di vario tipo e ricava da essi informazioni.
- Interpreta la realtà che lo circonda e dà ad essa un senso logico.
- Gestisce con consapevolezza le proprie emozioni e si relaziona in modo costruttivo con gli altri.
- Rispetta e condivide le regole del vivere sociale.



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

- Aumentare la consapevolezza dell'importanza e dell'utilità di tali prove.
- Migliorare i risultati conseguiti, rendendoli quanto più possibile in linea con quelli regionali e nazionali.

Traguardi

- Conoscere l'importanza e l'utilità di tali prove.
- Raggiungere risultati in linea con quelli regionali e nazionali.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità

- Promuovere la piena alfabetizzazione funzionale.
- Promuovere le competenze multilinguistiche e digitali.
- Sviluppare la capacità di imparare ad imparare.

Traguardi

- Comprendere testi di vario genere e utilizzare le informazioni ricavate nella quotidianità.
- Esprimersi in modo efficace in italiano e L2. Utilizzare in modo consapevole i principali strumenti digitali.
- Costruisce percorsi personali di apprendimento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

10) definizione di un sistema di orientamento

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il presente Regolamento è stato redatto dalle rappresentanze di tutte le componenti della Comunità Scolastica, nella consapevolezza che tutti, nel rispetto del proprio ruolo e secondo le proprie competenze, sono costantemente impegnati per garantire la formazione della persona e garantire il diritto allo studio.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria di primo grado e incrementare i risultati nelle prova Invalsi

Traguardo

Aumentare risultati scolastici superiori al sei, attraverso una partecipazione più regolare alla vita scolastica con attività maggiormente coinvolgenti

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere la didattica per competenze attraverso corsi di formazione per i docenti.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che partecipano, nella scuola primaria, alle prove nazionali standardizzate ed incrementare le performance positive.

● Competenze chiave europee

Priorità



Incentivare, attraverso attività laboratoriali e di cittadinanza attiva, il raggiungimento di competenze in chiave europea

Traguardo

Raggiungere risultati adeguati alle medie europee attraverso percorsi formativi

● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero degli iscritti ed evitare dispersione nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro

Traguardo

Incremento delle iscrizioni dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Realizzare una didattica per competenze con utilizzo del problem solving, implementare l'uso dei laboratori e delle Aule giardino. Valorizzare anche gli apprendimenti in ambienti digitali. Potenziare le attività volte all'acquisizione di un metodo di studio efficace e produttivo attraverso gruppi di lavoro a classi aperte. la scuola, inoltre, si propone come partner delle reti territoriali coordinandosi con loro.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attività laboratoriali e a gruppi nelle classi o a classi parallele

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola propone una didattica laboratoriale ; dallo scorso anno nell'istituto è possibile utilizzare la Aule giardino per una didattica esperienziale e diretta.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Collaborazioni con reti territoriali partecipando attivamente. si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio ; municipio, università e varie associazioni



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Digitalizzando

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Gli ambienti di apprendimento esistenti prevedono l'uso della tecnologia secondo uno schema di apprendimento ancora di tipo frontale. Con i nuovi ambienti di apprendimento che verranno allestiti attraverso questi fondi si cerca di far evolvere la didattica verso una cultura digitale, rompendo i vincoli e i limiti di un'organizzazione ancora legata a schemi obsoleti e non idonei alle nuove generazioni. Si tenderà a sviluppare un vero e proprio ecosistema dell'apprendimento integrato nella didattica, coinvolgendo varie discipline e docenti, non contrapponendosi al metodo didattico tradizionale, ma trovando un giusto equilibrio, con un'osmosi tra il vecchio ed il nuovo, attraverso la graduale trasformazione dell'ambiente di apprendimento. Con tale progetto non si vogliono eliminare i libri cartacei e i quaderni, ma si vogliono affiancare tali strumenti anche agli strumenti digitali. In un'epoca in cui erroneamente siamo convinti che i giovani «Nativi Digitali» abbiano delle competenze digitali innate, è fondamentale che la scuola educi gli studenti all'utilizzo delle tecnologie e ad una fruizione responsabile della rete. Gli alunni, abitando i nuovi ambienti di apprendimento che stiamo progettando, potranno svolgere attività interattive, condividere materiale di approfondimento, prendere appunti, realizzare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

schemi e mappe concettuali, e molto altro. È inoltre possibile sviluppare dei percorsi basati sul problem solving. Con l'uso di ausili tecnologici che verranno acquistati si potrà gestire con efficacia e incisività una didattica multidisciplinare che favorisca lo sviluppo di competenze trasversali e la condivisione di nozioni, riflessioni, idee. App dedicate favoriscono l'apprendimento anche per i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali.

Importo del finanziamento

€ 111.774,46

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: Laboratorio Making 3D ed Elettronica Educativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio mobile per il Making 3D ed Elettronica educativa composto da: Set integrati e modulari programmabili con app Droni educativi programmabili Schede



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

programmabili e set di espansione Kit didattici per le discipline STEM Scanner 3D Stampanti 3D Plotter e laser cutter Tavoli per making e relativi accessori Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	35



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Promozione di iniziative di formazione finalizzate alla conoscenza e all'approfondimento delle recenti innovazioni normative, nonché alla promozione di competenze organizzative e gestionali relative alle mansioni svolte e ai rapporti interpersonali con docenti e utenza. Tali iniziative saranno promosse con la collaborazione di enti di formazione accreditati e coinvolgeranno progressivamente tutto il personale. Particolare attenzione sarà riservata alla promozione di competenze educative, pedagogiche e didattiche, necessarie per rendere concrete le scelte inclusive del PTOF che trovano un "luogo ideale" di attuazione negli spazi esterni recentemente resi disponibili alle attività didattiche.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Il curriculum è centrato sulle competenze, intese come comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel curriculum conoscenze e competenze sono in stretta relazione. Le competenze che si sviluppano grazie all'apprendimento scolastico sono legate alla specificità dei saperi che vengono insegnati all'alunno e sono perciò, intimamente intessute di contenuti culturali. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano fra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. In questo senso, le discipline sono potenti mezzi formativi, per le metodologie fornite e per i sistemi concettuali che consentono di costruire. Attraverso attività laboratoriali e cooperative, lavoro con gruppi di livello, compiti di realtà, i docenti favoriscono un approccio alle competenze digitali e civiche.

Nel prossimo triennio la scuola si prefigge di porre maggiore attenzione all'educazione ambientale, le alunne e gli alunni verranno educati alla conoscenza e alla tutela del patrimonio ambientale circostante, al rispetto dei beni comuni e ai principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà così negli obiettivi di apprendimento. Inoltre agli studenti saranno dati strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione, rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete, contrasto del linguaggio dell'odio. Ogni disciplina sarà parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno. In ultimo non mancherà



l'attenzione all'accoglienza e all'inclusione da sempre mission del nostro Istituto. L'accoglienza, il sostegno e l'integrazione impegnano la scuola in percorsi specifici, finalizzati al raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno. Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascuno permette di valorizzare le differenze per trasformarle in risorse, così da garantire un reale inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e favorire il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.

Inoltre, in seguito alla emanazione della L. 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1 commi 329 e segg. relativa all'introduzione di un docente specialista di scienze motorie, a partire dallo scorso anno scolastico le classi quinte della scuola primaria hanno usufruito della figura dell'insegnante specialista che dal corrente anno scolastico sarà impegnato anche nelle classi quarte.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curriculum, declinato nelle singole discipline, è stato elaborato collegialmente dai docenti secondo le indicazioni nazionali. Espressione dell'autonomia scolastica, organizza e descrive l'intero percorso formativo dello studente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Pur nella sua unitarietà rispetta e valorizza le caratteristiche dei diversi momenti evolutivi nei quali l'apprendimento si svolge.

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. In considerazione del fatto che la nostra scuola comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), i nuovi percorsi di apprendimento vanno pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine di ogni ciclo scolastico, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. A questo scopo, la scuola ha predisposto il curriculum verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi



ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Nei tre ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento graduale della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza rassicurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica il bambino e il ragazzo come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

Il curriculum d'istituto è consultabile sul sito www.icmelissabassiroma.edu.it

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Ministero dell'Istruzione con il decreto n 35 del 22 giugno 2020 ha individuato le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023. L'istituzione scolastica definisce il curriculum di educazione civica, con riferimento alle Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in

coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione,

nonché con il documento Indicazioni nazionali. L'insegnamento, trasversale alle altre materie, sarà obbligatorio e avrà un proprio voto, con 33 ore all'anno dedicate.

ORA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA PROGETTO LEGALITÀ Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per le



alunne e gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori all'istituzione scolastica è chiamata a costruire sistemi di insegnamento considerando le esigenze, i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, rispettando i modi e i tempi di apprendimento individuali. Nell'anno scolastico in corso si è stabilito di dedicare le ore dell'attività alternativa al progetto Legalità con particolare attenzione alla sfera del bullismo e cyberbullismo con attività di interscambio fra le classi.

PROGETTO LEGALITÀ

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per le alunne e gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori all'istituzione scolastica è chiamata a costruire sistemi di insegnamento considerando le esigenze, i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, rispettando i modi e i tempi di apprendimento individuali. Nell'anno scolastico in corso si è stabilito di dedicare le ore dell'attività alternativa al progetto Legalità con particolare attenzione alla sfera del bullismo e cyberbullismo con attività di interscambio fra le classi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle portate a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.” (dalle Indicazioni Nazionali). E' necessario quindi attuare una valutazione costruttiva e attenta alle particolarità di ciascun bambino, basata su un'osservazione costante e obiettiva dell'alunno, in tutte le sfere del suo agire. Valutare necessita di una raccolta puntuale delle osservazioni fatte e di un confronto costruttivo e periodico con le famiglie, che possono rappresentare una fondamentale risorsa educativa. A tal fine, la nostra scuola dell'infanzia, sin dalla fase dell'accoglienza, intende ricercare un dialogo aperto e propositivo con le famiglie, per poter analizzare le dinamiche relazionali instaurate in esse, in

parallelo con le finalità delle progettualità educative della scuola. Riteniamo importante indirizzare i



genitori verso corretti modelli formativi per modificare eventuali comportamenti scorretti o prevenire l'insorgere di condotte disagevoli. L'azione preventiva delle insegnanti servirà a rilevare eventuali disagi evolutivi negli alunni, per progettare interventi specifici da compiere con ogni bambino.

In tal senso, le attività connesse con la valutazione aiuteranno a rilevare precocemente la presenza di eventuali disturbi di apprendimento (DSA) o difficoltà dovute a particolari situazioni sociali, economiche ed emotive comprese nella definizione di BES.

Rilevando una difficoltà nel meccanismo di apprendimento si potrà agire positivamente attraverso strumenti adeguati e aiutare il bambino ad affrontare le proprie difficoltà prima dell'ingresso nella scuola primaria. I bambini con spiccate capacità saranno guidati ad accrescere ancor di più il bagaglio delle loro competenze e sviluppare così le loro particolari attitudini.

Gli strumenti che saranno utilizzati per verificare se e quanto le conoscenze e le abilità incontrate durante le attività didattiche siano diventate competenze degli alunni saranno le osservazioni sistematiche, schede strutturate, disegni liberi, conversazioni guidate, drammatizzazioni, giochi liberi e guidati, griglie per la valutazione finale dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni di 5 anni, in vista del passaggio alla scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per la scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, che caratterizza la valutazione come processo continuo di osservazione sistematica, si sono elaborate delle griglie di osservazione inerenti ai contenuti proposti alle bambine e ai bambini delle fasce 3/4 anni e 5 anni. Nella fattispecie, naturalmente si terrà conto della caratteristica essenziale della valutazione nella scuola dell'infanzia, intesa come osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa.

L'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto formativo di Educazione Civica, e quindi, nel caso specifico, anche della dimensione della valutazione, è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni:



L'istituto recependo le indicazioni ministeriali in merito al processo di valutazione e al documento che lo accompagna e certifica, ha attivato appositi percorsi formativi finalizzati all'elaborazione di un percorso comune a tutto l'istituto e in coerenza con il modello A/3 proposto nelle Linee guida.

Tale percorso attivato nel mese di novembre 2021 e si è concluso a dicembre 2021 e ha coinvolto direttamente tutti gli insegnanti della scuola primaria e indirettamente (continuità) anche quelli della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di primo grado.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche, oltre che la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Si afferma la necessità di rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola Primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, la finalità dell'attuazione del curriculum è quella di prospettare ciascuna disciplina come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno.

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche, oltre che la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Si afferma la necessità di rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola Primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, la finalità dell'attuazione del curriculum è quella di prospettare



ciascuna disciplina come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno.

Vedi griglie di valutazione allegate al curriculum verticale di educazione civica

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, su proposta del coordinatore di classe nella scuola secondaria di I grado e del docente con orario settimanale prevalente nella classe per la scuola primaria, riportato nel documento di valutazione.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza di seguito indicate, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento di Istituto.

I docenti nell'attribuire il giudizio faranno riferimento ai seguenti indicatori:

1. Rispetto degli impegni scolastici, di persone, regole convenute e consegne;
2. Disponibilità alla collaborazione con insegnanti e compagni;
3. Partecipazione attiva alle lezioni;
4. Utilizzo corretto di strutture e sussidi della scuola;
5. Correttezza nel linguaggio e nelle relazioni interpersonali

I comportamenti scorretti sono sanzionabili con specifici provvedimenti disciplinari ai sensi del regolamento d'Istituto.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DELL'ARCHEOLOGIA RMAA82701R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANDRO PERTINI RMEE827012

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA ASPERTINI RMEE827023

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ILARIA ALPI RMMM827011



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel nostro istituto vengono svolte 33 ore di Educazione Civica annuali, ripartite in maniera proporzionale al monte ore curriculare dei docenti.



Curricolo di Istituto

MELISSA BASSI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Educare alla legalità

Il nostro Istituto pone al centro del piano dell'offerta formativa l'educazione alla legalità. Si tratta di costruire un percorso educativo che aiuti i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, che promuova la cultura del rispetto, della dignità della persona umana attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle. Individuare e distinguere le regole delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese... Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro e nella convivenza generale.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	PITTURA
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Orientamento

La carenza di orientamento scolastico è ormai una delle cause primarie della dispersione scolastica, motivo che impone l'urgenza di non sottovalutarne l'importanza, pertanto il nostro Istituto prevede che lo studente venga messo nella condizione di essere consapevole di sé stesso, della propria personalità, potenzialità e aspirazioni. Tutto ciò permetterà allo studente di operare scelte fra più opzioni possibili, fondate ed efficaci, in merito al proprio futuro scolastico e successivamente professionale. L'alunno deve essere supportato da un intervento strutturato fin dalla scuola dell'infanzia e guidato nel percorso della sua istruzione a prendere decisioni sul proprio futuro in base a interessi e abilità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scelta responsabile dell'indirizzo di scuola Orientamento proficuo in cui l'alunno riconosce le proprie peculiarità attraverso incontro con docenti e studenti di scuole secondarie di secondo grado negli open day

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● PROGETTO SALUTE

Il progetto è promosso dalla ASL Roma 2 e si articola in quattro progetti: 1. UNPLUGGED (promozione delle attività utili per adottare un comportamento flessibile e far fronte alle difficoltà relative all'alcolismo e al tabagismo); 2. SANO CHI SA (favorisce corretti stili di vita da un punto di vista alimentare); 3. PAUSE ATTIVE IN CLASSE (insegna ad usare le pause in modo da favorire una corretta postura in classe e strategie per una migliore attenzione e quindi migliore apprendimento); 4. PAUSE ATTIVE STRETCHING (rivolto a tutto il personale per favorire la correzione di posture errate durante le attività lavorative).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento nei comportamenti relativa all'alimentazione, alla postura e al contenimento di abitudini di vita errate relative al tabagismo e all'alcolismo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica



Strutture sportive

Palestra

● Progetto "Scuole aperte il pomeriggio"

- Consolidare il rapporto scuola-famiglia, offrendo occasioni di incontro tra scuola e genitori in cui programmare ed organizzare eventi e incontri formativi, informativi e ricreativi con una programmazione flessibile, aperta a suggestioni e bisogni espressi dalla comunità, cui verranno dedicate sessioni ad hoc. - Costruire e garantire un continuum educativo tra le attività promosse durante l'orario scolastico e quelle in fascia oraria extrascolastica, rimuovendo qualsiasi ostacolo di carattere linguistico, strumentale e sociale. - Promuovere la fruizione degli spazi scolastici, in particolare gli spazi esterni, come luoghi di incontro e di scambio, di confronto e formazione, di arricchimento personale e culturale. - Sviluppare il senso di appartenenza comunitario, inteso come strumento di crescita individuale e collettiva nonché come assunzione di responsabilità verso la formazione integrale dei propri figli, il rispetto del proprio quartiere e delle diverse realtà che vi convivono. - Aprire la scuola alle famiglie affinché sia vissuta come luogo di incontro, sostegno e supporto. ATTIVITÀ: - Percorsi laboratoriali educativi mirati al recupero degli apprendimenti e consolidamento delle potenzialità degli alunni, sia della scuola secondaria di primo grado che della scuola primaria, per superare l'insuccesso scolastico e rafforzare il processo di auto-stima. Le attività saranno svolte dalla Cooperativa Antropos, con la quale l'Istituto collabora dal 2021, in accordo con i docenti prevedendo incontri di co-programmazione. - Sessioni formative destinate ad alunni dell'Istituto, classi quinte, scuola secondaria di primo grado e famiglie attraverso un laboratorio teatrale, per rafforzare l'uso della lingua italiana e il miglioramento della lettura espressiva; per favorire la socializzazione e rafforzare autostima. Il percorso prevederà anche la partecipazione dei genitori per le scenografie ed i costumi. Saranno previsti momenti di presentazione del lavoro svolto con la partecipazione di tutta la comunità educante attraverso eventi/manifestazioni sia all'interno dell'Istituto (1 sabato), sia presso il Teatro di Tor Bella Monaca (spettacolo teatrale di fine anno, si prevede un sabato). L'attività sarà svolta da un docente dell'Istituto. - Sessioni formative destinate ad alunni dell'Istituto classi, quinte e scuola secondaria di primo grado attraverso un laboratorio musicale, per accostare i ragazzi alla musica e al canto; per individuare potenzialità spesso nascoste. Saranno previsti momenti di presentazione del lavoro svolto con la partecipazione di tutta la comunità educante attraverso eventi/manifestazioni sia all'interno dell'Istituto (1 concerto serale), sia presso il Teatro di Tor Bella Monaca (spettacolo teatrale di fine anno, si prevede un sabato) - Corso di lingua italiana per stranieri (L2) il corso sarà rivolto principalmente alle famiglie. L'attività sarà realizzata da un docente. - Corso/laboratorio di



ceramica per alunni della scuola secondaria, i genitori degli alunni e docenti: in risposta ad una chiara richiesta degli alunni della scuola secondaria, dei genitori e dei docenti, verranno organizzati incontri formativi finalizzati alla conoscenza e all'uso delle principali tecniche di lavorazione e pittura della ceramica, finalizzato alla realizzazione di un'opera murale di riqualifica degli spazi comuni siti nel giardino della scuola nei pressi della Biblioteca e delle aule-giardino, per l'installazione dell'opera sarà previsto un evento. L'attività sarà realizzata da due docenti. - Corso di hip hop per gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria per aiutare i ragazzi a scaricare tensioni e sentire l'altro come prossimo con cui entrare in relazione. L'attività sarà realizzata dalla Cooperativa Antropos. Per consentire ai genitori di partecipare alle attività proposte, contemporaneamente saranno messe in campo attività destinate ai loro figli ed alle loro figlie. - Laboratorio teatrale: è prevista la partecipazione contemporaneamente di alunni per il laboratorio vero e proprio e dei genitori per l'allestimento delle scenografie e la realizzazione dei costumi. - Laboratorio di ceramica: alunni e genitori si troveranno assieme nel laboratorio per svolgere le attività. - Corso di L2: possono partecipare genitori e figli. Si segnala che alcune delle attività di progetto saranno svolte a titolo gratuito da parte di alcuni docenti e non graveranno dunque sul budget pur facendo parte integrante dell'offerta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Al termine del Progetto si prevede da parte dei partecipanti: - un maggior coinvolgimento verso le attività didattiche; - più consapevolezza di sé e delle proprie capacità, in particolare per i soggetti più fragili; - miglioramento nello sviluppo del linguaggio e della lettura in particolare per gli stranieri; - maggiore partecipazione da parte delle famiglie alla vita della scuola; - Output: spettacolo teatrale, saggio musicale, saggio hip hop, mostra lavori realizzati, esposizione lavori in ceramica e pannello in altorilievo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	PITTURA
	ceramica
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto : "I segreti del giardino"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Utilizzare la Biblioteca scolastica e l'aula giardino destinata alla lettura e alla scrittura come Terzo Spazio di apprendimento.
- Utilizzare tutte le aule giardino come spazi di apprendimento
- Sperimentare direttamente occasioni di arricchimento linguistico ed espressivo.
- Sviluppare una "didattica degli oggetti"
- Educare alla percezione dell'armonia: la musica come linguaggio, non solo ritmo e melodia, ma anche funzioni armoniche legate ai suoni della natura
- Favorire l'apprendimento attraverso un percorso alternativo alla didattica in aula
- Sviluppare competenze specifiche attraverso l'uso di tecniche espressive
- Sviluppare la capacità di percepire l'ambiente come spazio vissuto.
- Agevolare il passaggio fra ordini di scuola e la conoscenza di argomenti e docenti in un contesto di apprendimento caratterizzato da aspetti ludico-ricreativi
- Favorire il passaggio fra diversi ordini di scuole attraverso la condivisione e lo sviluppo di tematiche comuni
- Sviluppare il senso di appartenenza all'Istituto ed al territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Sezione Biblioteca

I referenti della Biblioteca selezioneranno libri e/o estratti di libri che parlino del giardino, nelle sue diverse accezioni (scientifico, mitologico, letterario, storico...) e ne proporranno la lettura con il supporto di lettori esterni. Nella settimana del mese di gennaio, in particolare, verrà organizzata la settimana della Shoah con la partecipazione di ospiti esterni, il cui tema ruoterà intorno al ruolo dei Giusti ed al significato del Giardino dei Giusti. Ogni attività sarà calibrata all'età degli alunni partecipanti. Al termine di ogni incontro, si lancerà uno stimolo a realizzare un elaborato, frutto dell'incontro in Biblioteca, in collaborazione con le docenti di classe. Gli elaborati più significativi verranno organizzati in un'esposizione finale.

Sezione laboratorio scientifico

Si svolgeranno alcune o tutte tra le seguenti attività:

- osservazione multisensoriale degli alberi (disegno delle foglie, calchi della corteccia, colore e odore e rumore degli alberi)
- osservazione e confronto sulla variabilità tra individui e tra varietà, usando frutta e verdura provenienti dal mercato.



- discussioni sulla diversità apparente all'interno di una stessa specie (colori, forme, ...)
- costruzione di una chiave dicotomica (illustrata) e riflessione su quanti oggetti si possano descrivere in questo modo (potenze di 2, gioco delle venti domande)
- costruzione di uno o più "alberi" o "cespugli" o "coralli" della vita, seguendo gli interessi degli studenti e usando i disegni di Darwin e altri.

Verranno impiegati il giardino della scuola e una delle nuove aule giardino .

Le attività di questa sezione interesseranno in particolare gli alunni delle classi quarte coinvolte nelle attività di continuità.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA DELL'ARCHEOLOGIA - RMAA82701R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle portate a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo." (dalle Indicazioni Nazionali). È necessario quindi attuare una valutazione costruttiva e attenta alle particolarità di ciascun bambino, basata su un'osservazione costante e obiettiva dell'alunno, in tutte le sfere del suo agire. Valutare necessita di una raccolta puntuale delle osservazioni fatte e di un confronto costruttivo e periodico con le famiglie, che possono rappresentare una fondamentale risorsa educativa. A tal fine, la nostra scuola dell'infanzia, sin dalla fase dell'accoglienza, intende ricercare un dialogo aperto e propositivo con le famiglie, per poter analizzare le dinamiche relazionali instaurate in esse, in parallelo con le finalità delle progettualità educative della scuola. Riteniamo importante indirizzare i genitori verso corretti modelli formativi per modificare eventuali comportamenti scorretti o prevenire l'insorgere di condotte disagevoli. L'azione preventiva delle insegnanti servirà a rilevare eventuali disagi evolutivi negli alunni, per progettare interventi specifici da compiere con ogni bambino. In tal senso, le attività connesse con la valutazione aiuteranno a rilevare precocemente la presenza di eventuali disturbi di apprendimento (DSA) o difficoltà dovute a particolari situazioni sociali, economiche ed emotive comprese nella definizione di BES. Rilevando una difficoltà nel meccanismo di apprendimento si potrà agire positivamente attraverso strumenti adeguati e aiutare il bambino ad affrontare le proprie difficoltà prima dell'ingresso nella scuola primaria. I bambini con spiccate capacità saranno guidati ad accrescere ancor di più il bagaglio delle loro competenze e sviluppare così le loro particolari attitudini.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, che caratterizza la valutazione come processo continuo di osservazione sistematica, si sono elaborate delle griglie di osservazione inerenti ai contenuti proposti alle bambine e ai bambini delle fasce 3/4 anni e 5 anni. Nella fattispecie, naturalmente si terrà conto della caratteristica essenziale della valutazione nella scuola dell'infanzia, intesa come osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa. L'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto formativo di Educazione Civica, e quindi, nel caso specifico, anche della dimensione della valutazione, è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si valuta in base alla capacità dell'alunno di assumere atteggiamenti adeguati e di collaborazione con i coetanei nelle attività ludiche e di apprendimento di semplici obiettivi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ILARIA ALPI - RMMM827011

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche, oltre



che la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Si afferma la necessità di rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola Primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, la finalità dell'attuazione del curricolo è quella di prospettare ciascuna disciplina come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, su proposta del coordinatore di classe nella scuola secondaria di I grado e del docente con orario settimanale prevalente nella classe per la scuola primaria, riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza di seguito indicate, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento di Istituto.

I docenti nell'attribuire il giudizio faranno riferimento ai seguenti indicatori:

1. Rispetto degli impegni scolastici, di persone, regole convenute e consegne;
2. Disponibilità alla collaborazione con insegnanti e compagni;
3. Partecipazione attiva alle lezioni;
4. Utilizzo corretto di strutture e sussidi della scuola;
5. Correttezza nel linguaggio e nelle relazioni interpersonali

I comportamenti scorretti sono sanzionabili con specifici provvedimenti disciplinari ai sensi del regolamento d'Istituto.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



SANDRO PERTINI - RMEE827012

VIA ASPERTINI - RMEE827023

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto recependo le indicazioni ministeriali in merito al processo di valutazione e al documento che lo accompagna e certifica, ha attivato appositi percorsi formativi finalizzati all'elaborazione di un percorso comune a tutto l'istituto e in coerenza con il modello A/3 proposto nelle Linee guida. Tale percorso attivato nel mese di novembre 2021 e si è concluso a dicembre 2021 e ha coinvolto direttamente tutti gli insegnanti della scuola primaria e indirettamente (continuità) anche quelli della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di primo grado.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche, oltre che la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Si afferma la necessità di rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola Primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, la finalità dell'attuazione del curricolo è quella di prospettare ciascuna disciplina come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno.

Criteri di valutazione del comportamento

Atteggiamento adeguato nella vita di classe e nel rispetto delle regole. Costanza nello studio.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Avere acquisito competenze sufficienti in base alla programmazione di classe. Dimostrare una sufficiente maturità nei rapporti interpersonali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto Comprensivo proseguirà il lavoro di organizzazione ed ottimizzazione di tutte le risorse presenti. Il GLI le cui funzioni sono il coordinamento, l'implementazione delle buone pratiche, i rapporti con enti, territorio e famiglie per gli alunni con bisogni educativi speciali, alunni con disabilità e alunni stranieri, per la promozione dei metodi, delle strategie e degli interventi finalizzati ad una didattica inclusiva.

Saranno coinvolte le seguenti figure di sistema:

□ Gruppo GLI:

- i referenti per le attività di disagio e di sostegno;

- i referenti DSA;

- i referenti CAA;

□ i docenti curricolari e i docenti di sostegno;

□ gli Enti ed i servizi territoriali;

□ gli operatori educativi per l'autonomia la comunicazione (OEPAC);

□ psicologi e psicopedagogisti di Antropos all'interno del progetto Tornasole;

□ il personale Amministrativo, Tecnico, Ausiliario, nel rispetto delle proprie professionalità e competenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per garantire la promozione e il coordinamento delle attività di inclusione, il gruppo GLI e le figure di sistema preposte continueranno a lavorare tenendo conto delle diverse tipologie di sostegno presenti nell'Istituto Comprensivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono i docenti di sostegno e i docenti curricolari in accordo con terapisti e raccogliendo informazioni dalle famiglie,

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie hanno da sempre rivestito un ruolo fondamentale ed attivo all'interno degli Organi Collegiali, pertanto sarà promossa la loro collaborazione nell'ambito dei progetti inseriti nel PTOF della scuola. L'Istituto continuerà, quindi, a coinvolgere la comunità educante, nella convinzione che essa sia un punto di forza nel percorso formativo degli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nell'ambito della valutazione il gruppo GLI farà riferimento ai criteri e le strategie proposte dal NIV, garantendo la continuità per quelle già sperimentate negli anni precedenti e lavoreranno nell'ottica di un continuo aggiornamento per favorire le prassi inclusive volte al successo formativo di tutti gli studenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il progetto di continuità, punto di forza del nostro Istituto Comprensivo, è organizzato ed articolato per favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro in maniera fluida e nel pieno rispetto dei bisogni educativi di ogni alunno. I percorsi progettuali coinvolgeranno le istituzioni scolastiche del territorio e saranno svolti durante l'intero anno scolastico. Nell'ottica dell'inclusione, particolare attenzione sarà rivolta agli alunni con BES, attraverso la co-partecipazione ai GLO iniziali, intermedi e finali, agli incontri istituzionali con le famiglie, gli enti formativi e riabilitativi e la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola nell'elaborazione dei PEI e dei PDP.



Aspetti generali

Organizzazione

IL TEMPO SCUOLA

VIA DELL'ARCHEOLOGIA RMAA82701R SCUOLA DELL'INFANZIA

40 Ore Settimanali

CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo

SANDRO PERTINI RMEE827012 SCUOLA PRIMARIA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VIA ASPERTINI RMEE827023 SCUOLA PRIMARIA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINE suddivise per aree

Area linguistica-artistica-espressiva (italiano, lingua inglese, musica, arte e immagine, corpo-movimento-sport)

Area storico-geografica (storia, geografia, cittadinanza)

Area matematica-scientifica-tecnologica (matematica, scienze naturali e tecnologia)

Religione (o materia alternativa)



ILARIA ALPI RMMM827011 SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TUTTE LE SEZIONI 30 ORE SETTIMANALI

DUE CLASSI 38 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINE

Italiano

Storia

Geografia

Inglese

Spagnolo

Matematica

Scienze

Tecnologia

Arte e immagine

Musica

Educazione fisica

Religione (o materia alternativa)



FUNZIONIGRAMMA D'ISTITUTO

Nel funzionigramma sono indicati i ruoli dei diversi soggetti con una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Organigramma e funzionigramma sono consultabili sul sito della scuola al seguente link

https://www.icmelissabassiroma.edu.it/attachments/article/20/FUNZIONIGRAMMA_21-22.pdf

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi Sovrintende ai servizi amministrativi contabili e ne cura l'organizzazione.

Ufficio protocollo Gestione e smistamento della posta, in entrata e in uscita.

Ufficio acquisti Gestione dell'area magazzino, con rapporti con i fornitori ed elaborazione dei buoni d'ordine

Ufficio per la didattica Gestione e organizzazione dell'anagrafica alunni e relativa documentazione.



Ufficio per il personale A.T.D.
all'organizzazione giornaliera.

Gestione del personale interno e supporto

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Modulistica da sito scolastico

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La legge 107 del 2015 definisce la formazione del personale della scuola come “obbligatoria, permanente e strategica” e la riconosce come opportunità di effettivo sviluppo e crescita professionale, per una rinnovata credibilità sociale di contributo all'innovazione e alla qualificazione del sistema educativo.

Il Piano nazionale per la formazione del personale della scuola, previsto dal comma 124 dell'articolo 1 della legge 107 del 2015 rappresenta un quadro di riferimento istituzionale e offre una visione strategica della formazione.

Esso si articola in iniziative: promosse dall'Amministrazione; progettate dalla scuola anche in collaborazione con l'Università, con le associazioni professionali qualificate, con gli Istituti di Ricerca e con gli Enti accreditati.

Il “sistema” della formazione in servizio viene immaginato come “ambiente di apprendimento permanente” per gli insegnanti ed è costituito da una rete di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per i docenti.

In particolare la nostra scuola, sulla base della rilevazione dei bisogni formativi del personale docente, prevede percorsi di formazione inerenti alle seguenti tematiche:



- GESTIONE DEI CONFLITTI E DELLE DINAMICHE COMPORTAMENTALI ALL'INTERNO DELLE CLASSI
- BULLISMO E CYBERBULLISMO

Questi corsi nascono dall'esigenza di fornire agli insegnanti adeguate strategie di intervento e contenimento di comportamenti a rischio e comunque problematici. Infatti la conoscenza di come intervenire in situazioni così particolari garantisce conseguentemente il miglioramento del processo di apprendimento degli alunni.

- LA COMPrensIONE DEL TESTO: DEFINIZIONE, DIFFICOLTÀ, METODI E STRUMENTI

Questo corso nasce dalla necessità di individuare le difficoltà e quindi acquisire strategie metodi e strumenti per incrementare la capacità di gestire aspetti fondamentali nell'abilità di comprensione, quali elaborazione (struttura sintattica-collegamenti e inferenze lessicali e semantiche) e metacognizione (sensibilità al testo, flessibilità, errori e incongruenze).

- LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Alla luce dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020 e le relative Linee guida che fissano le nuove modalità di valutazione nella scuola primaria, nasce la necessità per i docenti di avere un quadro chiaro e completo sulle nuove modalità, sui relativi riferimenti normativi e di essere supportati nella definizione dei criteri e degli strumenti didattici per l'attuazione delle nuove procedure di valutazione.

- IL NUOVO PEI

In considerazione delle recenti novità normative e regolamentari, si ritiene opportuno organizzare, privilegiando l'utilizzo di risorse interne, percorsi formativi sulle tematiche della costruzione del Piano Educativo Individualizzato, in una



prospettiva inclusiva.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE

Corsi per l'alfabetizzazione informatica e digitale per la dematerializzazione e uso degli strumenti di registrazione digitale



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS svolgono funzioni di raccordo con docenti, personale Ata e di segreteria per tutto quanto riguarda l'organizzazione scolastica,	2
----------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il ruolo del Dsga è definito dall'art. 25 del Decreto Legge n. 165 del 2001. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF ed dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU. Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

rogante e consegnatario dei beni mobili. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con Polo Museale Università "La Sapienza"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con l'associazione sportiva ASD I.C.S.S. INTERNATIONAL CENTER OF SPORT AND SCIENCE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Delibera protocollo di intesa con Fondazione Mondo Digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con la Fondazione Bulgari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con Servizi Sociali e TMSREE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con associazione EL "CHENTRO"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con associazione "Giodano Bruno" e GIOCARTE LAB. SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO dei "MONDI POSSIBILI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Protocollo di intesa con associazione "SAVE THE CHILDREN"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con associazione "SAVE THE CHILDREN"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso laboratorio per docenti e operatori condotto da Franco Lorenzoni con la collaborazione di ricercatrici e ricercatori della Casa-laboratorio di Cenci

Il corso, rivolto a un gruppo di insegnanti e ad un gruppo di operatrici ed operatori che intervengono nella scuola, prosegue l'esperienza dello scorso anno nata dall'esigenza di immaginare e progettare un efficace utilizzo didattico dei nuovi spazi di cui la scuola può godere dallo scorso anno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Aule all'aperto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione proposti dall'Ambito 4

Corsi di formazione proposti dall'Ambito 4, organizzati dalla Scuola Polo, per i docenti neo-immessi su varie tematiche di interesse.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso sulla Privacy

Corso sulla privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Personale arrivato quest'anno a scuola
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Corso sulla sicurezza tenuto dal RSPP dell'Istituto

Destinatari	Tutto il personale
-------------	--------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Google Workshop

Corso per l'utilizzo di tutte le funzioni di Google Workshop

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi per l'alfabetizzazione informatica e digitale per la dematerializzazione e uso degli strumenti di registrazione digitale
---	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--